

Oggetto: Accesso agevolato a prestazioni sociali erogate dal Comune di Sesto San Giovanni. (Certificazione ISEE)

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la relazione allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, e ritenutala meritevole di accoglimento;
- Preso atto della consultazione avvenuta in materia dalla 4^a Commissione Consiliare in data 24.01.2002;
- Visto il D.Lgs n° 109 del 31.03.1998;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 – 1°c. del D.Lgs n°267/00, come da foglio allegato;
- Richiamato l'art.134 comma 4 del D.Lgs n° 267/00;
- Con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità dell'atto;

DELIBERA

1.Di stabilire che il minimo vitale da considerarsi condizione per l'accesso agevolato alle prestazioni sociali erogate dal Comune sia il seguente:

Numero dei componenti il nucleo familiare	Parametro	Limite di reddito mensile €	Limite di reddito mensile £	Limite di reddito annuo €	Limite di reddito annuo £
1	1,00	€ 382,36	£ 740.350	€ 4.970,66	£ 9.624.550
2	1,57	€ 600,30	£ 1.162.349	€ 7.803,94	£ 15.110.537
3	2,04	€ 780,00	£ 1.510.314	€ 10.140,16	£ 19.634.082
4	2,46	€ 940,60	£ 1.821.261	€ 12.227,84	£ 23.676.393
5	2,85	€ 1.089,72	£ 2.109.997	€ 14.166,39	£ 27.429.961

Maggiorazione di 0,35 per ogni ulteriore componente.

Maggiorazione di 0,2 in caso di assenza del coniuge e presenza di figli minori.

Maggiorazione di 0,5 per ogni componente con handicap psicofisico permanente di cui all'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o di invalidità superiore al 66%.

Maggiorazione di 0,2 per nuclei familiari con figli minori, in cui entrambi i genitori svolgono attività di lavoro e di impresa.

Si intende che il valore minimo (€ 382,36 = £ 740.350) viene adeguato all'importo netto mensile della pensione integrata al trattamento minimo erogata dall'INPS nella misura stabilita di anno in anno.

Il nucleo familiare il cui reddito è pari o inferiore alla soglia minima individuata con il calcolo ISEE ha così diritto al massimo della agevolazione per prestazioni sociali erogate dall'Ente.

2. Di dare mandato ai Settori erogatori di servizi sociali assoggettabili ad agevolazioni, di rivedere, i criteri di calcolo per l'erogazione, provvedendo all'eventuale riproporzionamento delle fasce di reddito, allo scopo di renderle congruenti al limite minimo definito dall'ISEE, e provvedendo, conseguentemente, alla eventuale modificazione e/o integrazione dei relativi regolamenti di accesso.

3. Di dare mandato ai Direttori dei Settori erogatori di servizi agevolati di individuare all'interno del proprio organico il personale, nel numero che riterranno congruo, che, previa formazione, supporterà le attività dello sportello ISEE.

4. Di individuare nell'URP l'ufficio preposto alla ricezione delle dichiarazioni uniche sostituite, prevedendo al suo interno un nucleo minimo destinato prevalentemente a questa funzione (sportello ISEE).

5. Di dare mandato al Settore Personale di provvedere, secondo quanto più analiticamente espresso in relazione, agli atti necessari alla destinazione di risorse umane, reperite all'interno dell'Ente, da destinare allo sportello ISEE.

6. Di dare mandato al Direttore del Settore Affari Istituzionali di dotare l'ufficio, del codice Pin necessario al collegamento alla banca dati INPS.

7. Di stabilire che lo sportello ISEE osserverà il seguente orario di apertura al pubblico:
- da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

8. Di dare atto che l'organizzazione della struttura e delle attività, oggi avviata in via sperimentale, può essere soggetto a mutamenti in funzione dell'afflusso delle richieste, da parte della cittadinanza, e della verifica sul campo della complessità delle attività e delle procedure.

9. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° c. del D.Lgs. 18/8/00 n. 267.

RELAZIONE

- L'accesso a condizioni agevolate a prestazioni sociali o a servizi di pubblica utilità richiede il possesso, da parte del richiedente, di una certificazione, rilasciata dall'Inps, finalizzata a documentare la situazione economica del dichiarante e del suo nucleo familiare.

- La certificazione viene rilasciata previa dichiarazione sostitutiva unica da presentarsi ad una serie di soggetti tra cui il Comune nel duplice ruolo di soggetto ricevente la dichiarazione e/o soggetto che fornisce la prestazione sociale agevolata.

- La chiamata in causa del Comune come erogatore di servizi sociali assoggettabili ad agevolazioni impone una valutazione ed una individuazione della soglia minima di accesso che a sua volta presuppone una valutazione sintetica delle condizioni economiche del nucleo familiare del richiedente.

- Questa soglia, attraverso una procedura di calcolo che si basa su due indicatori, viene individuata dall'Inps in un reddito ISEE (dell'intero nucleo familiare).

I criteri di riferimento di valutazione della situazione reddituale sono quelli stabiliti dal Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n° 109 ad oggetto: "Definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate a norma dell'art. 59, comma 51 della L. 27 dicembre 1997 n° 449".

Con riferimento alle disposizioni della legge sopracitata, il "minimo vitale", da considerarsi condizione per l'accesso agevolato alle prestazioni sociali erogate dal Comune è così determinato:

Numero dei componenti il nucleo familiare	Parametro	Limite di reddito mensile €	Limite di reddito mensile £	Limite di reddito annuo €	Limite di reddito annuo £
1	1,00	€ 382,36	£ 740.350	€ 4.970,66	£ 9.624.550
2	1,57	€ 600,30	£ 1.162.349	€ 7.803,94	£ 15.110.537
3	2,04	€ 780,00	£ 1.510.314	€ 10.140,16	£ 19.634.082
4	2,46	€ 940,60	£ 1.821.261	€ 12.227,84	£ 23.676.393
5	2,85	€ 1.089,72	£ 2.109.997	€ 14.166,39	£ 27.429.961

Maggiorazione di 0,35 per ogni ulteriore componente.

Maggiorazione di 0,2 in caso di assenza del coniuge e presenza di figli minori.

Maggiorazione di 0,5 per ogni componente con handicap psicofisico permanente di cui all'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o di invalidità superiore al 66%.

Maggiorazione di 0,2 per nuclei familiari con figli minori, in cui entrambi i genitori svolgono attività di lavoro e di impresa.

Si intende che il valore minimo (€ 382,36 = £ 740.350) viene adeguato all'importo netto mensile della pensione integrata al trattamento minimo erogata dall'INPS nella misura stabilita di anno in anno.

Il nucleo familiare il cui reddito è pari o inferiore alla soglia minima individuata con il calcolo ISEE ha così diritto al massimo della agevolazione per prestazioni sociali erogate dall'Ente.

Ciò comporta una probabile rivisitazione dei criteri di calcolo per tutti i servizi assoggettabili ad agevolazioni ed un conseguente riproporzionalmento delle fasce di reddito per renderle congruenti al limite minimo definito dall'ISEE.

Spetterà ai Settori che hanno regolamentato l'accesso ai servizi sociali dell'Ente provvedere alle eventuali proposte di modificazione ed integrazione dei propri relativi regolamenti.

Il doppio ruolo giocato dal Comune in questo contesto, sia come ente erogatore della prestazione agevolata, sia come soggetto ricevente la dichiarazione sostitutiva unica, impone all'Ente di provvedere alla realizzazione di una struttura organizzativa ricevente la dichiarazione.

L'INPS individua, con riferimento al Comune, l'URP come ufficio preposto alla ricezione delle dichiarazioni sopraindicate.

In riferimento alle funzioni istituzionali dell'URP si ritiene congrua l'individuazione fatta dall'INPS e si individua in tale ufficio l'unità preposta all'organizzazione e alla gestione dello "Sportello" di ricevimento della dichiarazione.

Per garantire la funzionalità dello sportello "ISEE" all'interno dell'URP è stato necessario procedere ad una breve analisi organizzativa l'esito della quale è il seguente:

L'ufficio è chiamato a svolgere una funzione assolutamente nuova per l'Ente rispetto alla quale, allo stato, non è possibile conoscere né prevedere, la dimensione quantitativa della domanda.

Non conoscendo il flusso si ritiene opportuno prevedere, almeno in questa fase di avvio, la creazione di una struttura minimale, costituita da 1 dipendente, già presente nei ruoli che, con rapporto di lavoro part-time venga trasferita, per mobilità interna, da altro settore a supporto dell'URP, e da destinarsi prevalentemente allo sportello ISEE.

I settori, erogatori di servizi assoggettabili ad agevolazione, individuati nei Settori: Educazione, Strutture ed Interventi alle Persone, Progetti ed Attività Sociali, Edilizia Pubblica (per quanto concerne il Demanio-Patrimonio), nei periodi di maggior afflusso delle domande relative ai propri servizi, supporteranno, con proprio personale, il nucleo dello sportello ISEE.

E', allo scopo, opportuno che ciascun Direttore individui da subito, all'interno del proprio Settore due o più dipendenti, ciò anche in considerazione del fatto che il personale scelto, riceverà una formazione di base per lo svolgimento della funzione di ricezione della domanda e consulenza nella compilazione della stessa.

Tale formazione costituirà credito formativo in funzione del sistema permanente di valutazione adottato dall'Ente.

I singoli Direttori potranno ricorrere per questa attività, aggiuntiva rispetto a quella istituzionale del Settore di propria competenza, e a titolo di incentivo, agli strumenti forniti dal sistema permanente di valutazione per le prestazioni dei dipendenti (creazione di progetti collettivi, valutazione della performance individuale).

E', peraltro, opportuna in questo contesto da parte dei Direttori interessati, una omogeneità di comportamenti premianti, allo scopo di evitare sperequazioni e iniquità di trattamento per il personale impegnato.

Rispetto alla dotazione di risorse strumentali è necessario che l'URP, per lo sportello ISEE, venga dotato dell'apposto codice PIN che consenta la trasmissione delle dichiarazioni presentate dai cittadini, all'INPS, ente che rilascia la certificazione ISEE.

L'apertura al pubblico dello sportello ISEE è ipotizzabile secondo il seguente schema:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Si intende che l'organizzazione della struttura e delle attività, oggi avviata in via sperimentale, può essere soggetta a mutamenti in funzione dell'afflusso delle richieste da parte della cittadinanza e della verifica sul campo della complessità delle attività e delle procedure.

Sesto San Giovanni, 4 gennaio 2002

L'Assistente del Direttore Generale
- Dott.ssa Francesca Del Gaudio-

Il Direttore del Settore Strutture ed Interventi alle Persone
Dr. Guido Bozzini

il Direttore del Settore Affari Istituzionali
Dr. Massimo Piamonte

il Direttore del Settore Progetti ed Attività Sociali
Dott.ssa Chiara Previdi

il Direttore del Settore Educazione
Sig. Sergio Melzi

il Direttore del Settore Edilizia Pubblica-Demanio e Patrimonio
Ing. Gianmauro Novaresi

